Campo Marzo presidiato dai vigili in rampichino, martedì 08 luglio 2008

Campo Marzo presidiato dai vigili in rampichino

Da "Il Giornale di Vicenza", martedì 08 luglio 2008 pag. 21

di Roberta Bassan

SERVIZIO. A sorvegliare l’area verde e le vie limitrofe il corpo di polizia municipale al posto delle “Pantere”

Inseguimento, fischietto, dribbling, frenata. Inutile nascondersi dietro cespugli e alberelli. Arriveranno anche lì, in scioltezza. Sterrato o erba che sia. Se occorre fuori il taccuino, pronti a verbale e multa. Ecco i vigili in rampichino. Pedali artigliati, scarpette giuste, polo a maniche corte, pantaloni lunghi in tela, berretto con frontino.

Tutto rigorosamente blu con scritta in bianco: polizia locale. La prima è andata in scena ieri pomeriggio per il pattugliamento di Campo Marzo. Addio alle “Pantere” di Valerio Sorrentino, ecco i vigili urbani in mountain bike di Antonio Dalla Pozza, nuovo assessore comunale alla Sicurezza che, poche ore prima dell’esordio, ha presentato il nuovo servizio. Da oggi e fino al 15 settembre tutti i giorni dalle 16 alle 20 è prevista la sorveglianza di Campo Marzo tramite due agenti, nei fine settimana i vigili raddoppieranno, mentre il giovedì, giorno di mercato, il servizio funzionerà anche dalle 9 alle 13. La vigilanza non sarà solo concentrata nell’area verde: una pedalata in più permetterà di raggiungere piazza Castello, l’area della stazione, via Gorizia e viale Milano. Con l’idea in futuro di estenderla al centro cittadino.

Dalla Pozza chiarisce: «Riteniamo opportuno che l'amministrazione comunale intervenga attraverso il comando di polizia locale e non attraverso società di vigilanza private. I vigili saranno più tempestivi rispetto al servizio che l'amministrazione precedente aveva offerto attraverso le “Pantere”, perché agiranno immediatamente con tutti i poteri della polizia locale e gli strumenti di cui è dotato un agente in servizio. Niente a che vedere dunque con il personale privato che era privo di qualsiasi qualifica e quindi obbligato a richiedere comunque l'intervento della polizia locale per ogni necessità». Poi sbatte sul tavolo l’interrogazione di Sorrentino con annessa petizione di commercianti che reclamavano le “Pantere”: «Polemica inutile, questo è il segnale della presenza dell'amministrazione sul territorio». Quanto al servizio si sono fatti avanti una trentina di volontari: si tratta di vigili che svolgeranno il pattugliamento dopo il normale orario di lavoro e si troveranno in busta paga lo straordinario. Il servizio costerà al Comune 20 mila euro: «Stesse ore e stessi soldi - osserva Dalla Pozza - stanziati dalla precedente amministrazione. Con la differenza che il nostro servizio sarà qualitativamente superiore e potrà contare sulla collaborazione delle altre forze di polizia».

«C'è molto entusiasmo tra gli agenti - ha rivelato il comandante Cristiano Rosini -. È un servizio che piace, facilita il contatto col cittadino, dà modo di offrire un'immagine diversa dell'agente: più moderna, dinamica, veloce».